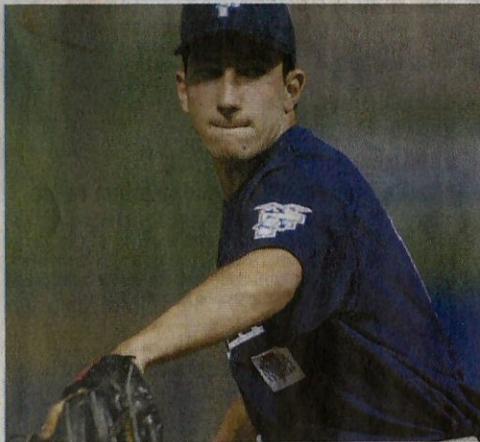


Quattro squadre che partono alla pari dopo una regular season decisa al fotofinish

Uno scudetto dal pronostico impossibile

Le telecamere di Rai Sport su tutti i diamanti delle Montebovi Italian Baseball Series



Matteo D'Angelo, diciannovenne rivelazione dell'Italeri

I play off 2007 potrebbero passare alla storia come i più equilibrati del baseball italiano. Le condizioni perché ciò avvenga ci sono tutte. O almeno questo sembrerebbe indicare l'andamento di una regular season che ha sciolto ogni dubbio solo al quinto supplementare dell'ultima partita. E' pur vero che tutti continuano a ripetere che con l'inizio delle semifinali si azzerava tutto e la stagione scorsa, con la sorprendente vittoria del Rimini, è lì a ricordarcelo. Le indicazioni del campionato sono, comunque, l'unico dato

oggettivo che si può prendere in considerazione. La stagione 'regolare' ha detto che la squadra Campione d'Italia (il Rimini) non difenderà il suo titolo. E ha messo in fila le finaliste con il Cariparma primo e la Danesi Nettuno ultima formazione ad entrare nei play off. Per chi sostiene che nella post-season contano soprattutto difesa e lanciatori, i numeri danno favore all'Italeri Bologna (media punti guadagnati 2.58 e 43 errori) e Montepaschi Grosseto (2.49 e 45). Analizzando in profondità gli staff di lanciatori però esce un quadro che ci parla

di una Fortitudo Bologna che propone qualità e quantità e di un Grosseto che si limita alla qualità, perché quando il manager Mazzotti guarda al 'bull pen', si può fidare solo del veterano Ginanneschi. Gli italo americani Hale e Colucci sono apparsi in effetti troppo acerbi e nei play off (7 partite in 9 giorni) la quantità avrà certamente il suo peso. Dall'altra parte del tabellone Parma e Nettuno non sono così affidabili, almeno a livello di cifre, per lanciatori e difesa. I ducali concedono 3.36 punti a partita e hanno commesso 63 errori, i laziali hanno una media punti guadagnati di 3.06 e hanno commesso 50 errori. Per Parma il pieno recupero di Chris Di Roma può essere la chiave della serie. L'italo americano ha infatti garantito per buona parte della stagione partite di qualità, ma è reduce da un affaticamento al gomito e davvero non si può dire in che condizioni sarà. Nettuno ha diverse soluzioni, alcune delle quali (come l'italo dominicano Arias Patrone) il manager Bagialemani le ha sfruttate pochissimo, durante il campionato. Chi sostiene che le serie di 'play off' si vincono con difesa e monte di lancio non ricorda probabilmente l'esplosione dell'attacco del Rimini nella semifinale di un anno fa. Dal punto di vista della media battuta Parma (.281 di squadra) è la squadra migliore della stagione, Nettuno (.265) e Bologna (.268) sono molto



Orlando Munoz, esperienza e classe al servizio del Cariparma

vicine tra di loro e Grosseto (.258) è un passo dietro. A livello di potenza è invece la Danesi (22 fuoricampo) ad essere di gran lunga la squadra più pericolosa, seguita da Bologna (18), Grosseto (16) e Parma (13). Nei 'play off' conta moltissimo l'inerzia e saperla invertire è una qualità che può valere il titolo. In questo senso Parma ha espresso, nel complesso, una cifra di gioco mediamente superiore alle altre contendenti. Saper arrivare a vette di rendimento può essere, in una serie di partite, più importante della continuità. Tutto questo consi-

derato, fare un pronostico resta molto difficile. Si contendono il titolo quattro squadre che non sono certamente perfette, ma hanno tutte almeno una qualità importante. Si potessero unire la media battuta del Parma, la potenza del Nettuno, la difesa di Bologna e Grosseto e formare uno staff di lanciatori misto tra le quattro finaliste, forse si arriverebbe a produrre la squadra perfetta. Già così comunque le gare che assegneranno lo scudetto del baseball promettono intensità e spettacolo. E da un evento sportivo di mezza estate in fondo non ci si aspetta altro.

La parola ai manager delle finaliste: sfide apertissime Gli allenatori non si sbilanciano



Gilberto Gerali Ruggero Bagialemani Mauro Mazzotti Marco Nanni

Gilberto Gerali è molto soddisfatto del primo posto in regular season ottenuto dal suo Cariparma: «Visto che giochiamo meglio in casa che in trasferta, partire fra le mura amiche e disputarvi anche l'eventuale 'bella' è un vantaggio che ci teniamo stretto». Squadra che punta sui giovani, attacco frizzante, ma un po' discontinua. «Squadre dal rendimento lineare, quest'anno, io non ne ho viste - sottolinea Gerali - e comunque, per ribadire un luogo comune: i play off sono tutta un'altra storia.

Sono certo che ce la potremo giocare con tutti, a cominciare da Nettuno». Cosa teme della Danesi il Parma capolista? «Il cuore del lineup, sicuramente: è potente e continuo». Anche per il manager della Danesi Nettuno Ruggero Bagialemani è l'attacco il punto di forza degli avversari: «Parma non ha un lineup potentissimo, ma tutti possono battere valido. Ho detto ai miei di prepararsi a giocare sotto pressione, considerare che la stagione inizia adesso, tutto quello

che è successo finora è storia». Il tecnico nettunese crede che l'equilibrio continuerà nei play off: «Sono quattro squadre sullo stesso piano, prevedo che ci saranno semifinali e finali molto combattute». «Il parco lanciatori lungo ci ha consentito di gestire al meglio questo settore - sottolinea Marco Nanni, manager bolognese - contando su tre partenti affidabili come Matos, Betto e D'Angelo abbiamo potuto lavorare al meglio con gli altri. Poi, quando il cuore del lineup ha trovato continuità, anche l'attacco si è messo a girare, e oggi credo siamo pronti per affrontare i play off».

Che propongono il Montepaschi di Mauro Mazzotti? «Dopo un campionato con almeno 6 squadre su 8 strutturate per vincerlo, chiunque ci sia dall'altra parte non cambia molto - sostiene Nanni - Grosseto ha due ottimi partenti come Mikkelsen e De Santis, perfetti per le serie intense. E Obero sta facendo benissimo. Credo - e mi auguro - che sarà una serie lunga». Mauro Mazzotti, skipper del Montepaschi Grosseto, non azzarda previsioni: «All'inizio la più accreditata era il Rimini, che alla fine è rimasto fuori. Credo che ogni squadra abbia avuto dei momenti in cui era più calda, ed altri in cui ha un po' faticato durante la stagione, ovviamente spero che la squadra più calda della prossima settimana sia la nostra». Ma conosce molto bene il clima playoff: «Conta l'inerzia, quando viene dalla tua parte devi sfruttarla e non concedere niente agli avversari: bisogna sfruttare tutto quello che concedono e non concedere niente a tua volta. I play off sono: monte di lancio e difesa, fare tre out per inning e non lasciare nulla per strada».

IL PROGRAMMA DEI PLAYOFF

- Montebovi Italian Baseball Series**
Semifinali - tutte le gare alle ore 21.00
- Gara 1 - questa sera
Cariparma Parma - Danesi Nettuno
Italeri Bologna - Montepaschi Grosseto
 - Gara 2 - sabato 28 luglio
Cariparma Parma - Danesi Nettuno (diretta Rai Sport Satellite)
Italeri Bologna - Montepaschi Grosseto
 - Gara 3 - lunedì 30 luglio
Danesi Nettuno - Cariparma Parma
Montepaschi Grosseto - Italeri Bologna
 - Gara 4 - martedì 30 luglio
Danesi Nettuno - Cariparma Parma
Montepaschi Grosseto - Italeri Bologna (diretta Rai Sport Satellite)
 - Gara 5 - mercoledì 1 agosto (se necessario)
Danesi Nettuno - Cariparma Parma
Montepaschi Grosseto - Italeri Bologna
 - Gara 6 - venerdì 3 agosto (se necessario)
Cariparma Parma - Danesi Nettuno
Italeri Bologna - Montepaschi Grosseto
 - Gara 7 - sabato 4 agosto (se necessario)
Cariparma Parma - Danesi Nettuno
Italeri Bologna - Montepaschi Grosseto
- LE DIRETTE RAI SPORT SATELLITE IN PROGRAMMA PER MERCOLEDÌ 1 E SABATO 4 AGOSTO SARANNO DEFINITIVE A SECONDA DELL'ANDAMENTO DELLE SERIE

Uno sguardo ai precedenti degli scontri classici dei batti e corri italiano

Due semifinali piene di ricordi: Parma e Nettuno quattro volte consecutive in finale negli anni '90

Quelle che iniziano stasera sono due semifinali dal sapore antico, sfide che hanno infiammato i diamanti anche in passato. Parma, che ha vinto per la sesta volta la regular season (non lo faceva dal 1996), ritrova Nettuno a dieci anni esatti di distanza. Emiliani e laziali, tra il 1994 ed il 1997, diedero infatti vita a quattro finali scudetto consecutive, delle quali tre concluse con il successo parmigiano e quella 1996 con il titolo nettunese. La squadra tirrenica affidata alle cure di Ruggero Bagialemani è quella che ha centrato più volte la post-season nella storia del baseball italiano, ben 19 su 22, con "soste" nel 1991-1992

e 2003. Un record che non è riuscito ad eguagliare il Rimini, finito quest'anno al quinto posto. I Pirati vantano tredici finali, contro le dodici del Nettuno. Risale invece al 1987 la prima sfida playoff tra Grosseto e Bologna. I toscani si guadagnarono la possibilità di sfidare il Rimini (poi vincitore del titolo) dopo la disputa della settima partita. Maremmani e felsinei si sono poi incontrati nella semifinale 2003: finì con un secco 4-1 per i bolognesi di Mazzotti, poi vincitori del tricolore. La squadra grossetana si riscattò però l'anno successivo, costringendo l'attuale manager Mazzotti a chinare la testa nella

finalissima, per 4-2. Grosseto è arrivato per la quattordicesima volta alla fase finale (cinque gli assalti al tricolore, tre riusciti), mentre Bologna si è guadagnata dodici post-season, con quattro finali (titolo nel 2003 e nel 2005 rispettivamente contro Modena e San Marino). Storie di altri tempi, record da migliorare, magari già da questa sera, quando si alzerà il sipario su due duelli sicuramente equilibrati ed appassionanti. Una curiosità: nella stagione regolare Grosseto ha vinto quattro volte su sei con Bologna, Nettuno ha fatto altrettanto con Parma. Ma alla fine Italeri e Cariparma hanno avuto una classifica migliore.



Davide Dallospedale, sicurezza in seconda per il Montepaschi



Giuseppe Mazzanti, la potenza nel box della Danesi

MONTEBOVI BASEBALL SERIES: 4 REGINE PER UNO SCUDETTO

CARIPARMA
CRÉDIT AGRICOLE

Parma
Baseball

ITALERI
MODELLISMO IN SCALA

Fortitudo Bologna

VS

danesi
caffè

NETTUNO

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

GRUPPOMPS

GROSSETO

ITALIAN 2007 SERIES
MONTEBOVI